

Pisa in lutto per Charlie Hebdo: bandiere a mezz'asta in Comune

Author : Redazione

Date : 8 gennaio 2015



Bandiere a mezz'asta sul balcone di Palazzo di Gambacorti, in segno di lutto e cordoglio per l'attacco che ha colpito il settimanale satirico parigino [Charlie Hebdo](#) in cui hanno perso la vita 12 persone:

Frédéric Boisseau, custode

Franck Brinsolaro, agente di sicurezza

Jean Cabut, noto come **Cabu**, disegnatore

Elsa Cayat, psicanalista

Stéphane Charbonnier, noto come **Charb**, disegnatore

Philippe Honoré, disegnatore

Bernard Maris, economista

Ahmed Meradet, agente di polizia

Mustapha Ourrad, correttore di bozze

Michel Renaud, ex capo di gabinetto del sindaco di Clermont-Ferrand e fondatore del *Carnet de voyage*

Bernard Verlhac, noto come **Tignous**, disegnatore

Georges Wolinski, disegnatore

Un segno di solidarietà con il lutto francese e per ribadire che "Pisa è contro gli assassini, contro il fanatismo e l'intolleranza, per la libertà e l'impegno a unire le forze contro la violenza jihadista", come ha detto il sindaco Marco Filippeschi.

Oggi all'inizio della seduta del Consiglio Comunale ci sarà anche un minuto di raccoglimento in ricordo delle vittime.

Ieri ad esprimere cordoglio è stato il **Centro Culturale Islamico di Pisa**, che sulla propria pagina Facebook ha scritto:

"Da poco abbiamo appreso la dolorosa notizia dell'atto criminale contro la redazione del noto giornale satirico "Charlie Hebdo" a Parigi, atto che condanniamo senza se e senza ma.

Non abbiamo nessun bisogno di dissociarci, perché qualsiasi forma di violenza contro civili innocenti è estranea alla nostra religione e alla nostra etica e pratica civile, tuttavia esprimiamo il nostro cordoglio e la nostra vicinanza alle famiglie delle vittime, così come la nostra rabbia nei confronti di chiunque abbia pianificato e messo in atto questo sanguinoso gesto a dir poco bestiale.

Speriamo che i molti milioni di musulmani di Francia e d'Europa non subiscano l'ennesima ingiusta criminalizzazione e che quanto prima venga fatta piena luce su questa drammatica vicenda".